



**BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2017**



**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2017**



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		TOTALE ANNO 2017	TOTALE ANNO 2016	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	-	-		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	10.944.231,77	22.037.520		
a	Proventi da trasferimenti correnti	10.811.299,14	21.732.585		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-	-		E20c
c	Contributi agli investimenti	132.932,63	304.935		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	231.308,65	1.922.765	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	231.308,65	1.922.765		
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-	-		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	148,00	(744)	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	107.132,52	29.451	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	51.304,09	34.723	A5	A5 a e b
Totale componenti positivi della gestione (A)		11.333.829,03	24.023.715		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	27.480,58	46.998	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	10.279.465,65	21.955.031	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	62.888,53	41.062	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	133.961,21	321.762		
a	Trasferimenti correnti	1.028,58	16.827		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	132.932,63	304.935		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	Personale	1.149.726,47	1.169.338	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	255.859,53	240.827	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	3.746,45	4.051	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	239.400,50	236.775	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	12.712,58	-	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	53.875,00	168.429	B12	B12
17	Altri accantonamenti	3.000,00	7.459	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	472.127,87	42.336	B14	B14
Totale componenti negativi della gestione (B)		12.438.384,84	23.993.242		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 1.104.555,81	30.473		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	281,07	1.940	C16	C16
Totale proventi finanziari		281,07	1.940		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	263,12	218	C17	C17
a	Interessi passivi	241,49	165		
b	Altri oneri finanziari	21,63	53		
Totale oneri finanziari		263,12	218		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		17,95	1.722		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
Totale rettifiche di valore attività finanziarie (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	-	-	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.493,20	10.971		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	53.875,03	29.364		
Totale proventi		55.368,23	40.335		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	-	-	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1,40	-		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	-		E21d
Totale oneri		1,40	9,407		
Totale proventi ed oneri straordinari (E)		55.366,83	30.927		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		- 1.049.171,03	63.122		
26	Imposte	44.273,87	40.296	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		- 1.093.444,90	22.826	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		



**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2017**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		TOTALE ANNO 2017	TOTALE ANNO 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)	-	-		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B1	B1
1	costi di impianto e di ampliamento	1.871,78	749	B11	B11
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	B12	B12
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.691,33	9.383	B13	B13
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	B14	B14
5	avviamento	-	-	B15	B15
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	B16	B16
9	altre	-	-	B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	8.563,11	10.132		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	-	-		
1.1	Terreni	-	-		
1.2	Fabbricati	-	-		
1.3	Infrastrutture	-	-		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.474.621,09	4.774.822		
2.1	Terreni	196.337,74	196.338	B111	B111
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.2	Fabbricati	3.739.137,60	3.954.463		
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	362.562,81	360.106	B112	B112
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	40.252,02	49.559	B113	B113
2.5	Mezzi di trasporto	120.251,29	198.689		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	9.971,22	10.652		
2.7	Mobili e arredi	6.108,41	5.015		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	-	-		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.310.118,50	350.202	B115	B115
	Totale immobilizzazioni materiali	9.784.739,59	5.125.024		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	3.834,89	3.318	B111	B111
a	<i>imprese controllate</i>	-	-	B111a	B111a
b	<i>imprese partecipate</i>	-	-	B111b	B111b
c	<i>altri soggetti</i>	3.834,89	3.318		
2	Crediti verso	9.028,30	9.028	B112	B112
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	B112a	B112a
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	B112b	B112b
d	<i>altri soggetti</i>	9.028,30	9.028	B112c, B112d	B112d
3	Altri titoli	-	-	B113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	12.863,19	12.347		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.806.165,89	5.147.502		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	-	148	CI	CI
	Totale rimanenze	-	148		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	285.887,88	29.364		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	285.887,88	29.364		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.494.418,55	2.968.030		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	4.451.168,25	2.924.810		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	CI2	CI2
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CI3	CI3
d	<i>verso altri soggetti</i>	43.250,30	43.220		
3	Verso clienti ed utenti	83.530,52	533.185	CI1	CI1
4	Altri Crediti	9.678,54	324.407	CI5	CI5
a	<i>verso l'erario</i>	-	318.527		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-		
c	<i>altri</i>	9.678,54	5.880		
	Totale crediti	4.873.515,49	3.854.986		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	partecipazioni	-	-	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	altri titoli	-	-	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.208.018,61	1.054.466		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.208.018,61	1.054.466		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	26.214,66	455.809	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	6.285,70	159	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	1.240.518,97	1.510.434		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.114.034,46	5.365.568		
1	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-	146	D	D
2	Risconti attivi	7.203,30	16.807	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7.203,30	16.954		
	TOTALE DELL'ATTIVO	15.927.403,65	10.530.024		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		TOTALE ANNO 2017	TOTALE ANNO 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-	-	AI	AI
II	Riserve	782.985,77	761.653		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	782.985,77	761.653	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 1.093.444,90	22.826	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	- 310.459,13	784.479		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 310.459,13	784.479		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	per imposte	-	-	B2	B2
3	altri	225.304,04	168.429	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	225.304,04	168.429		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
		178.066,31	149.540	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	178.066,31	149.540		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	50.426,93	79		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	50.426,93	79	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	-	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	4.684.946,12	3.101.655	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	17.855,40	109.706		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	17.855,40	109.706		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	-	-		
5	altri debiti	6.220.142,11	5.990.422	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	230.521,87	55.297		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	29.945,45	24.452		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	5.959.674,79	5.910.673		
	TOTALE DEBITI (D)	10.973.370,56	9.201.862		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	77.700,07	68.416	E	E
II	Risconti passivi	4.783.421,80	157.298	E	E
1	Contributi agli investimenti	4.761.528,51	157.298		
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.761.528,51	157.298		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	21.893,29	-		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.861.121,87	225.713		
TOTALE DEL PASSIVO		15.927.403,65	10.530.024		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	11.698.187,34	19.121.750		
	2) beni di terzi in uso	22.500,00	15.600		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	11.720.687,34	19.137.350		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



**RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA
E NOTA INTEGRATIVA
ESERCIZIO 2017**

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

1. PREMESSA

Il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), da sempre intriso di suggerimenti all'uso del bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica (art. 147, co. 2, lett. d; art. 147-quater, co. 4; art. 147-quinquies; art. 152, co. 2), con l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011, prevede l'obbligo della redazione del bilancio consolidato di gruppo. In particolare, l'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che gli enti redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, nonché secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 allo stesso.

Il bilancio consolidato di un gruppo amministrazione pubblica è il documento che prevede l'aggregazione dei valori corrispondenti alle attività, alle passività e ai componenti del conto economico dei soggetti facenti capo all'amministrazione pubblica in termini di partecipazione oltretutto di controllo. In tal senso, il bilancio consolidato dovrebbe esporre la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico, di un gruppo di soggetti giuridici considerati unitariamente, superando così le distinte personalità giuridiche dei soggetti appartenenti al gruppo, aspirando a:

- rappresentare nella sua completezza l'*attività* svolta dall'ente capogruppo attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali controllati e partecipati, le proprie società controllate e partecipate;
- rilevare in maniera veritiera e corretta le *consistenze patrimoniali e finanziarie, incluso il risultato economico*, facenti capo al gruppo amministrazione pubblica;
- assicurare a *strumento di programmazione, gestione e controllo* in mano alla amministrazione capogruppo.

2. IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) DELL'ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO ATO2 – ANCONA (ATA)

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento non solo ad una nozione di controllo (di diritto, di fatto e contrattuale), ma anche ad una nozione di partecipazione, non rilevando né la forma giuridica, pubblica o privata, né la differente natura dell'attività svolta.

In tal senso, con Decreto del Presidente n. 22 del 12.07.2018, si è provveduto a individuare il Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 Ancona e l'area di consolidamento per gli anni 2017 e 2018, come risultante rispettivamente dai seguenti elenchi:

- elenco degli organismi, enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica:

N.	Denominazione	Classificazione	% Ente	Capitale sociale	Consolidamento (si/no)
1	CIR33 Servizi S.r.l.	Società controllata	100%	70.000,00	SI

- elenco degli organismi, enti e società di cui all'anzidetto Gruppo rientranti nell'area di consolidamento:

N.	Denominazione	Classificazione	% Ente	Capitale sociale	Tipologia / missione
1	CIR33 Servizi S.r.l.	Società controllata	100%	70.000,00	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (art. 11-quater, co. 3, D.Lgs. n. 118/2011)

Si precisa che l'assunzione della partecipazione totalitaria nella società CIR33 Servizi S.r.l., è stata autorizzata con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 10.07.2015, ai sensi dell'art. 3, co. 27 e 28 della L. n. 244/2007, "in quanto società produttrice di servizi di supporto all'Ente nel perseguimento dei propri fini istituzionali, nelle more dell'attivazione della gestione integrata dei rifiuti, ed al fine di garantire il vincolo di destinazione dell'impiantistica di bacino, quale il perseguimento della finalità pubblica sottesa al finanziamento interamente pubblico degli interventi di realizzazione e riconversione della medesima". Il mantenimento della partecipazione totalitaria nella società CIR33 Servizi S.r.l. è stato successivamente autorizzato:

- con Deliberazione dell'Assemblea n. 8 del 27.04.2016, verificata la sussistenza dei presupposti per il mantenimento della stessa, ai sensi dell'art. 3, co. 27 e ss., della L. n. 244/2007;
- con Deliberazione dell'Assemblea n. 23 del 02.10.2017 nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, mediante la quale si è disposto il mantenimento della partecipazione attuando il piano di riassetto per la sua razionalizzazione.

Pertanto, il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017, di seguito presentato, rappresenta i risultati della gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) dell'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO2 – Ancona (ATA).

2.1. La società CIR33 Servizi S.r.l.

A seguito di un lungo processo decisionale (come da Deliberazioni dell'Assemblea dell'ATA n. 2 del 22.01.2014, n. 14 del 28.07.2014, n. 16 del 28.07.2014, n. 24 del 21.11.2014, n. 2 del 02.03.2015, n. 10 del 27.04.2015, n. 15 del 10.07.2015), l'ATA ha assunto la qualità di unico socio della società stabilendo, contestualmente, la conversione dell'impianto di compostaggio di proprietà societaria in impianto per il trattamento meccanico biologico (TMB) del rifiuto indifferenziato. Tale decisione è maturata sia sulla base di un obbligo imposto dalla normativa nazionale (art. 7 del D.Lgs. n. 36/2003) in tema di pre-trattamento del rifiuto indifferenziato prima dello smaltimento in discarica con dovere di bacinizzazione dello stesso, nonché in considerazione dei finanziamenti pubblici disponibili, oggetto poi di un Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR) sottoscritto, in data 10.12.2014, tra la Regione Marche e l'ATA, successivamente interessati da diversi accordi integrativi.

Come premesso, nell'anno 2015 la CIR33 Servizi S.r.l. è divenuta una società interamente partecipata dall'ATA (Atto Notarile n. 1528 del 05.08.2015) configurandosi, pertanto, come società controllata ai sensi dell'art. 11-quater, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011, nonché come società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento dell'ATA ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

Ai fini della conversione dell'impianto di cui sopra, in data 16.03.2015, è stata stipulata una Convenzione tra l'ATA (Deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 02.03.2015) e la società CIR33

Servizi S.r.l. (Verbale di Deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 02.03.2015) contenente una serie di impegni reciproci in termini tecnici e finanziari ai fini della riconversione dell'impianto, nonché la piena disponibilità dell'impianto ultimato in capo alla società CIR33 Servizi S.r.l. che gestirà lo stesso sulla base della nuova tecnologia implementata. Si evidenzia, in merito, l'impegno della società a contribuire finanziariamente ai suddetti lavori di riconversione mediante un contributo in c/capitale a favore di ATA, che realizza gli investimenti, pari a euro 528.732,57 utilizzando le risorse disponibili vincolate per "interventi di investimento sull'impiantistica di sua proprietà" (art. 5, co. 3 della Convenzione stessa).

La stessa si è occupata, fino al mese di dicembre 2016, della gestione dell'impianto di compostaggio di Corinaldo, di cui è proprietaria, presso il quale venivano conferite la frazione organica e la frazione verde raccolte nei territori di ventinove Comuni della Provincia di Ancona. Infatti, in data 10.12.2016, la società CIR33 Servizi S.r.l. ha interrotto la propria attività di compostaggio per consentire il tempestivo avvio delle complesse operazioni di svuotamento della struttura necessarie per rendere disponibile l'impianto per l'avvio dei lavori di riconversione in impianto TMB. Successivamente, in data 05.06.2017, è stata sottoscritta la convenzione per la concessione del diritto di uso e godimento dell'impianto di compostaggio di Corinaldo di proprietà della CIR33 Servizi S.r.l. in favore dell'ATA, efficace fino all'emissione del certificato di collaudo ed è avvenuta la consegna dei lavori. Questi ultimi hanno interessato tutto l'anno 2017 tenuto conto, altresì, della variante necessaria in corso d'opera al progetto esecutivo di realizzazione dell'impiantistica, come approvata con Decreto del Presidente n. 45 del 21.12.2017. Soltanto nel mese di dicembre 2017, con l'attivazione dell'impianto in modalità di verifica funzionale dei macchinari, sono ripresi i primi conferimenti (solo da parte del Comune di Ancona ad una tariffa ridotta come previsto nella Determinazione del Direttore n. 130 del 22.11.2017). Tale assenza del ciclo produttivo ha inevitabilmente inciso sull'andamento di gestione dell'anno 2017 caratterizzato dalla drastica riduzione del valore della produzione, dal sostenimento sia di costi rigidi non abbattibili (quali il costo del personale) che di costi necessari per rendere disponibile l'impianto sia per l'inizio dei lavori che per la messa in esercizio; nonché dalla svalutazione di immobilizzazioni materiali non più utili per effetto della riconversione impiantistica in corso. Relativamente al personale della società, con Deliberazione dell'Assemblea dell'Ente n. 2 del 22.01.2014, oltre a disporre la conversione dell'impianto e l'acquisizione della proprietà della CIR33 Servizi S.r.l., si è disposto di attivare tutte le misure di salvaguardia per garantire anche gli aspetti occupazionali relativi alla stessa società all'atto della sospensione dell'attività dell'impianto. In merito, il D.Lgs. n. 175/2016 prevede forme di mobilità per il personale delle società pubbliche che, ad ogni modo, non sono risultate percorribili vista la transitorietà della situazione che ha interessato la società (intervento di conversione impiantistica). Accanto a ciò, la società si è attivata per valutare la spettanza degli ammortizzatori sociali ma, la normativa di settore, non ha dato diritto a tali sussidi a favore delle società pubbliche.

Attualmente è ancora in corso la verifica funzionale dell'impianto che dovrebbe concludersi con l'emissione del certificato di collaudo, entro l'anno 2018.

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

Nel corso dell'anno 2017, l'ATA ha lavorato sul consolidamento del percorso avviato negli anni

precedenti, in particolare, tramite un'adeguata collaborazione con la società stessa instaurata su diversi fronti, il tutto al fine del perseguimento dei propri obiettivi istituzionali.

Infatti, tenuto conto che l'andamento gestionale della stessa sarebbe stato fortemente condizionato dalla riconversione impiantistica di cui sopra, l'Ente ha impostato un percorso di programmazione sicuramente volto a soddisfare l'imposizione normativa di "razionalizzazione" delle partecipazioni detenute alla data del 23.09.2016 dagli enti locali (art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016), ma preminentemente teso a rispondere alle sopravvenute necessità aziendali di elaborazione e adozione di un nuovo piano economico-finanziario (Piano Industriale e Piano tariffario), al fine di definire e riepilogare il progetto imprenditoriale, le linee strategiche, gli obiettivi e la pianificazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.

Precisamente, sulla base del Piano Industriale e del Piano tariffario proposti con Verbale di Determinazione dell'Amministratore Unico della società n. 97 del 28.09.2017, l'ATA ha approvato il piano di razionalizzazione con Deliberazione dell'Assemblea n. 23 del 02.10.2017. Successivamente, in data 12.10.2017 l'Assemblea dei soci della CIR33 Servizi ha approvato definitivamente il predetto piano industriale e tariffario. In tal senso, risulta evidente che le azioni di programmazione/razionalizzazione messe in campo nel bel mezzo di una trasformazione aziendale non potevano più attenere esclusivamente ad un mero contenimento di costi, ma dovevano concretizzarsi nella elaborazione e nella adozione di un nuovo piano industriale. In merito, si precisa che:

- il piano industriale ha una durata di 10 anni tenuto conto della valutazione tecnica operata dalla società sulla vita utile dell'impiantistica elettromeccanica;
- le previsioni di entrata (con particolare riferimento al quantitativo dei rifiuti da sottoporre a trattamento) e di spesa (in termini qualitativi e quantitativi) sono state sviluppate a partire dal progetto esecutivo (approvato con Decreto del Presidente dell'ATA n. 23 del 04.07.2017) per poi essere rielaborate sulla base di valutazioni prospettive il più possibilmente veritiere e prudenti;
- il profilo economico-finanziario del piano industriale è stato attentamente soppesato secondo un approccio metodologico volto a garantire l'equilibrio gestionale nell'arco temporale complessivamente considerato.

Ai sensi dell'art. 20, co. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, lo stesso dovrà essere verificato entro il 31.12.2018.

Accanto all'aspetto impiantistico e alle implicazioni connesse, l'ATA e la società hanno sviluppato un ulteriore e parallelo percorso di cooperazione in merito ai seguenti principali aspetti:

- modifica e adeguamenti normativi, ex D.Lgs. n. 175/2016, delle Norme sul funzionamento della società, come da Deliberazione dell'Assemblea dell'ATA n. 6 del 27.01.2017;
- stipula di un accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, volto a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, quali principalmente la riconversione della dotazione impiantistica, la redazione del Piano d'Ambito e la definizione di un sistema di gestione unica integrata per il territorio di competenza dell'ATA. Lo stesso è stato oggetto di Deliberazione Assembleare dell'ATA n. 7 del 27.01.2017 e si è esplicato per tutto l'esercizio 2017 con ottimizzazione delle rispettive risorse interne e sviluppo di sinergie funzionali. Al fine del completo raggiungimento degli obiettivi prefissati sulla base degli scostamenti rilevati e non imputabili al lavoro del personale coinvolto (perizia di variante con

riferimento all'impiantistica, verifica di congruità da parte della Regione Marche e iter di VAS in tema di Piano d'Ambito, nonché ricorsi legali in ordine al sistema di gestione unica integrata) si è provveduto alla riprogrammazione dello stesso anche per l'anno 2018;

- affiancamento nella verifica delle problematiche economiche in capo alla società, sostanzialmente scaturenti dall'interruzione dell'attività impiantistica. Tale attività di collaborazione si è sviluppata sia a livello amministrativo che tecnico, in riferimento sia alla verifica del progetto di bilancio di esercizio della società chiuso al 31.12.2016 (come da Decreto del Presidente n. 14 del 20.04.2017), che a tutte le diverse e numerose procedure scaturenti dalla conversione impiantistica in atto (RUP, collaborazione con direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, esecuzione degli adempimenti prescritti dalla predetta Convenzione per la conversione dell'impianto di compostaggio firmata tra le parti, ecc.).

Si ricorda, infine, che nel corso dell'anno 2017 la rampa per il trasferimento dei rifiuti organici da raccolta differenziata presso il centro di trasferimento di compostaggio ha trovato piena funzionalità, garantendo diversificazione produttiva e miglioramento della situazione economico-finanziaria in capo alla controllata. Il tutto nel rispetto dell'accordo con l'ATI realizzatrice delle opere Ladurner S.r.l./Calzoni S.p.A. sulle modalità di funzionamento del centro di trasferimento e del cantiere al fine di non causare interferenza con lo svolgimento dei lavori ed operare in condizioni di sicurezza.

Per concludere, con riferimento al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente tramite la detenzione della partecipazione in questione, si ricorda che, per il tramite della stessa e nelle more dell'attivazione della gestione integrata dei rifiuti, la società svolge un ruolo fondamentale nel garantire l'autonomia di bacino in termini di trattamento impiantistico (prima compostaggio e ora trattamento meccanico biologico). Inoltre, il controllo della società proprietaria dell'unica dotazione impiantistica destinata al trattamento nel bacino permette all'Ente di vigilare sul vincolo di destinazione dell'impiantistica stessa, quale il perseguimento della finalità pubblica sottesa ai finanziamenti interamente pubblici acquisiti per la sua realizzazione e attuale riconversione.

4. ANALISI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

4.1. Conto economico consolidato

Il conto economico consolidato al 31.12.2017, con l'indicazione separata dei dati relativi all'ATA, dei dati relativi alla società CIR33 Servizi S.r.l. e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento, si chiude con un risultato negativo della gestione di 1.094.938,00 euro, così determinato:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	ATA ATO2 - ANCONA	CIR 33 SERVIZI SRL	Rettifiche	TOTALE ANNO 2017
Totale componenti positivi della gestione (A)	10.972.722,38	522.306,65	- 161.200,00	11.333.829,03
Totale componenti negativi della gestione (B)	10.883.836,10	1.715.748,74	- 161.200,00	12.438.384,84
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVE NEGATIVE DELLA GESTIONE (A-B)	88.886,28	- 1.193.442,09	-	- 1.104.555,81
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	0,11	17,84		17,95
Totale rettifiche di valore attività finanziarie (D)	- 1.722.156,00	-	1.722.156,00	-
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	53.873,60	-	1.493,23	55.366,83
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 1.579.396,01	- 1.193.424,25	1.723.649,23	- 1.049.171,03
Imposte	44.273,87	-	-	44.273,87
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 1.623.669,88	- 1.193.424,25	1.723.649,23	- 1.093.444,90

Il risultato dell'esercizio è così imputabile:

Risultato di pertinenza del gruppo	- 1.093.444,90
Risultato di pertinenza di terzi	0,00
TOTALE	- 1.093.444,90

4.2. Stato patrimoniale consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato al 31.12.2017, con l'indicazione separata dei dati relativi all'ATA, dei dati relativi alla società CIR33 Servizi S.r.l. e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento, è il seguente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	ATA ATO2 - ANCONA	CIR 33 SERVIZI SRL	Rettifiche	TOTALE ANNO 2017
TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)	-	-		-
Totale immobilizzazioni immateriali	5.096.986,67	3.071,78	- 5.091.495,34	8.563,11
Totale immobilizzazioni materiali	14.786,18	9.769.953,41		9.784.739,59
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.498.925,30	3.834,89	- 3.489.897,00	12.863,19
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.610.698,15	9.776.860,08	- 8.581.392,34	9.806.165,89
Totale rimanenze	-	-		-
Totale crediti	4.917.408,37	365.780,75	- 409.673,63	4.873.515,49
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		-
Totale disponibilità liquide	1.208.018,61	32.500,36		1.240.518,97
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.125.426,98	398.281,11	- 409.673,63	6.114.034,46
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.696,75	5.506,55		7.203,30
TOTALE DELL'ATTIVO	14.737.821,88	10.180.647,74	- 8.991.065,97	15.927.403,65

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	ATA ATO2 - ANCONA	CIR 33 SERVIZI SRL	Rettifiche	TOTALE ANNO 2017
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 840.684,11	3.489.896,21	- 2.959.671,23	- 310.459,13
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	225.304,04	-	-	225.304,04
TOTALE T.F.R. (C)	-	178.066,31		178.066,31
TOTALE DEBITI (D)	10.212.502,67	1.370.800,46	- 609.932,57	10.973.370,56
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.140.699,28	5.141.884,76	- 5.421.462,17	4.861.121,87
TOTALE DEL PASSIVO	14.737.821,88	10.180.647,74	- 8.991.065,97	15.927.403,65

5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Sulla base di quanto già sopra evidenziato, l'anno 2018 dovrebbe essere l'anno di definitiva trasformazione della società CIR33 Servizi S.r.l., sia da un punto di vista tecnologico che gestionale-amministrativo. In tal senso, i principali fatti di rilievo intervenuti dopo il 31.12.2017 riguardano la realizzazione dell'investimento impiantistico in particolare l'entrata in funzione, in data 09.04.2018, dell'impianto riconvertito a favore della totalità dei Comuni convenzionati all'ATA con applicazione della tariffa di cui al Piano industriale approvato con predetta Deliberazione dell'Assemblea dell'ATA n. 23 del 02.10.2017. In merito, si rileva che i corrispettivi stabiliti nell'atto notarile di acquisizione della totalità delle quote di partecipazione da parte dell'ATA verranno appunto corrisposti dalla stessa in 10 (dieci) rate annuali posticipate con quota

capitale costante e riconoscimento degli interessi al tasso legale decorrenti, appunto, dalla predetta data.

Rimane, inoltre, da evidenziare che nel corso dell'anno 2018 permangono in capo alla società problemi finanziari, appunto imputabili all'inattività dell'impianto decorsa dal mese di dicembre 2016 fino alla predetta data di aprile 2018. Infatti, a causa di tale inattività si sono generati costi di natura straordinaria (tipo costi di svuotamento e pulizia dell'impianto, con particolare riferimento al costo dello smaltimento in discarica del materiale per il quale non si è potuta completare la lavorazione), oltretutto assenza di ricavi caratteristici a fronte di costi fissi non abbattibili (tipo le spese di personale). In merito, si sono tenuti ulteriori incontri tra la struttura organizzativa e gli organi amministrativi di governo e di controllo della società e dell'ATA, sia al fine di monitorare l'andamento deficitario della situazione di cassa, nonché al fine di definire le migliori strategie per il reperimento di liquidità per il tramite di forme di finanziamento da parte di istituti di credito, non potendo l'ATA finanziare direttamente la società, nonché prestare garanzie in suo favore, ai sensi dell'art. 14, co. 5 del D.Lgs. n. 175/2016. In tal senso, per far fronte alla stessa, nell'anno 2018 la società ha provveduto a richiedere l'apertura di credito sia mediante la concessione di uno scoperto di conto corrente, che attraverso lo smobilizzo di crediti commerciali avvalendosi dell'anticipo fatture; entrambe le linee di finanziamento sono garantite dalla società cooperativa Confidicoop Marche. Inoltre, al fine di poter procedere all'esborso finanziario del co-finanziamento (contributi agli investimenti) dei lavori di conversione, ai sensi della sopra citata Convenzione sottoscritta con l'ATA (precedente paragrafo 2.1), la società ha avviato nel 2017 una procedura ad evidenza pubblica inerente la concessione di un mutuo chirografario. La stessa è stata aggiudicata nel corso dell'anno 2018.

Si ricorda, infine, che entro il 31.12.2018, ai sensi dell'art. 20, co. 4, del D.Lgs. n. 175/2016, l'ATA dovrà verificare l'attuazione del piano di razionalizzazione di cui alla predetta revisione straordinaria delle partecipazioni, evidenziando i risultati conseguiti con trasmissione degli esiti alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con il collaudo dell'opera, previsto entro l'anno 2018, l'entrata in funzione dell'impianto riconvertito potrà considerarsi pienamente funzionale. Solo a tal punto, potranno trarsi delle opportune valutazioni sull'attendibilità e veridicità del Piano Industriale e del Piano tariffario di cui al piano di razionalizzazione approvato con predetta Deliberazione dell'Assemblea dell'ATA n. 23 del 02.10.2017. In tal senso, si stanno elaborando degli scenari (trimestrali e semestrali) di carattere contabile tesi a fornire non solo il dato storico infra-annuale, ma anche il dato prospettico al 31.12.2018 della situazione economico-finanziaria alla società CIR33 Servizi S.r.l.. L'output di tale monitoraggio periodico sarà oggetto di analisi condivisa da parte degli organi amministrativi e di controllo della società e dell'ATA, al fine di garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e efficacia, nonché di sostenibilità economico-finanziaria dell'assetto gestionale della società, disponendo appunto di adeguate e tempestive informazioni in grado di orientare le scelte strategiche dell'Ente controllante e della propria partecipata.

NOTA INTEGRATIVA

1. PREMESSA

Il bilancio consolidato, di cui all'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, è costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, redatti in conformità all'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011, nonché dalla relazione sulla gestione consolidata di cui sopra che comprende la presente nota integrativa. Infatti, il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n. 4/4 al citato decreto, prevede una serie di informazioni integrative che vengono dettagliate nella presente nota integrativa come esposto di seguito.

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 2, 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n. 4/4 al decreto citato. In tal senso, con Decreti del Presidente n. 26 del 18.07.2017 e n. 22 del 12.07.2018 si è proceduto rispettivamente a individuare e poi ad aggiornare, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2017, l'elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento. Nello specifico, il GAP e l'area di consolidamento fanno riferimento all'unica partecipazione come di seguito dettagliata:

Denominazione	Sede	Natura (organismo, ente, società)	Capitale sociale/ Fondo di dotazione	% di partecipazione	Metodo consolidamento	Capogruppo intermedia
CIR33 Servizi S.r.l.	<u>Sede legale:</u> viale dell'Industria, 5 - Jesi (AN) <u>Sede operativa:</u> via San Vincenzo snc - Corinaldo (AN)	Società controllata	70.000,00	100%	Integrale	NO

Come meglio evidenziato nel Decreto del Presidente di cui sopra, la società CIR33 Servizi S.r.l. è stata inserita nel perimetro di consolidamento, non ricorrendo per la stessa alcuna delle motivazioni di esclusione, quali *l'irrilevanza* ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo e *l'impossibilità di reperire le informazioni* necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Inoltre, sulla base dell'oggetto sociale, la società controllata può essere ricompresa nell'ambito della seguente missione del bilancio dell'Ente capogruppo:

Denominazione	Attività svolta	Missione
CIR33 Servizi S.r.l.	La società ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione di attività destinate alla produzione di servizi di interesse generale e a rispondere ad esigenze pubbliche e di utilità sociale nei settori della tutela di igiene urbana ambientale nonché ha per oggetto lo svolgimento delle attività strumentali al conseguimento delle finalità dell'Ente Socio e degli Enti Pubblici Soci indiretti (art. 4, Norme sul funzionamento della società)	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (art. 11-quater, co. 3, D.Lgs. n. 118/2011).

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO APPLICATI

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017 è redatto in conformità:

- alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n.4/4);
- ai principi contabili sul bilancio consolidato elaborati dall'OIC;
- alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Il consolidamento presuppone che sia rispettato il requisito dell'uniformità e, in particolare, viene richiesta l'uniformità:

- temporale;
- formale;
- sostanziale.

L'uniformità dei bilanci è garantita per i componenti del gruppo che partecipano al bilancio consolidato tramite:

- il rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 per gli enti che adottano la contabilità finanziaria;
- l'esercizio dei poteri di controllo e di indirizzo normalmente esercitabili dai capigruppo nei confronti dei propri enti e società per i componenti che adottano la contabilità civilistica. In merito, si ricorda che con il predetto Decreto del Presidente n. 22/2018 sono state confermate le direttive necessarie per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica dell'ATA dettate con Decreto del Presidente n. 28/2016, da intendersi coerentemente aggiornate con le disposizioni normative sovraordinate sopraggiunte.

In tal senso, la data di chiusura dei bilanci delle realtà oggetto di consolidamento risulta armonizzata e, pertanto, sono stati utilizzati i bilanci al 31.12.2017 dell'ATA e della società CIR33 Servizi S.r.l., approvati dai competenti organi di ciascun ente con la precisazione che:

- il bilancio della società controllata è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile;
- i prospetti di conto economico e stato patrimoniale dell'ATA sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il bilancio consolidato è stato redatto evidenziando i dati di riferimento degli anni 2016 e 2017, in modo da consentire, come richiesto al punto 5 dell'Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, l'individuazione delle ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza

delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

La diversità tra gli schemi che obbligatoriamente utilizzano gli enti locali per la redazione dei loro bilanci e gli schemi utilizzati dalle società in contabilità civilistica è superata tramite le informazioni integrative richieste in nota integrativa ai sensi delle predette direttive. Le stesse intervengono anche sotto il profilo dell'uniformità sostanziale richiedendo che i bilanci da inserire nel consolidato siano redatti utilizzando i medesimi criteri di valutazione.

Trattandosi di società controllata, ai fini del consolidamento viene utilizzato il cd. metodo integrale, in base al quale i bilanci della capogruppo e della società, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi, sono stati aggregati per l'intero importo delle singole voci contabili, sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Nel bilancio consolidato viene rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo. Si rileva, tuttavia, che nel caso in esame la quota di pertinenza di terzi risulta essere pari a zero, essendo il controllo di diritto pari alla totalità delle quote di partecipazione (100%).

4. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1). Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratterizzazioni economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Si rimanda alla seguente tabella riepilogativa per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, precisando che l'Ente capogruppo ha adottato i criteri di valutazione prescritti al principio contabile di cui all'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Sintesi dei criteri di valutazione dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica dell'ATA

VOCE	ATA	Società CIR 33 Servizi S.r.l.
Immobilizzazioni immateriali	Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione.	Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.
Immobilizzazioni materiali	Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo storico di acquisizione.	Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.
Immobilizzazioni finanziarie	Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte al valore del patrimonio netto della partecipata.	Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione della partecipazione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte (trattandosi di partecipazione marginale in altre imprese).
Rimanenze	-	Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.
Crediti	I crediti iscritti sono valutati al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.	I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione. Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.
Disponibilità liquide	Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.	Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.
Ratei e risconti	In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.	In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
Debiti	I debiti iscritti sono valutati al valore nominale.	I debiti iscritti sono valutati al valore nominale.
Contributi agli investimenti	I contributi agli investimenti sono iscritti al valore nominale.	I contributi agli investimenti sono iscritti al valore nominale.

Con particolare riferimento alle immobilizzazioni immateriali e materiali, si specifica che per l'ATA le stesse sono state ammortizzate utilizzando i coefficienti di cui al principio contabile allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 relativo alla contabilità economico-patrimoniale.

5. ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. “Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”.

L'eliminazione delle operazioni infragruppo è necessaria al fine di pervenire ad un bilancio consolidato che consideri soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo: includendo anche le operazioni infragruppo si determinerebbe una indebita lievitazione dei saldi consolidati. Pertanto, nella fase di consolidamento dei bilanci si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi componenti, in sintesi, tramite i seguenti passaggi operativi:

- individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP dell'ATA, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
- individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte dell'ATA);
- verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi con riferimento alle possibili partite “in transito”;
- elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio, negli altri casi sono state inserite opportune voci di rettifica.

Le rettifiche di consolidamento operate ai fini della redazione del bilancio consolidato sono riportate sinteticamente negli schemi di bilancio come di seguito evidenziato e dettagliate nei paragrafi successivi.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		<i>Rettifiche</i>
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	- 1.200,00
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	- 1.200,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	- 160.000,00
	Totale componenti positivi della gestione (A)	- 161.200,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
11	Utilizzo beni di terzi	- 1.200,00
12	Trasferimenti e contributi	- 160.000,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	- 160.000,00
	Totale componenti negativi della gestione (B)	- 161.200,00
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
23	Svalutazioni	1.722.156,00
	Totale rettifiche di valore attività finanziarie (D)	1.722.156,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24	Proventi straordinari	1.493,23
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.493,20
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,03
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	1.493,2300
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.723.649,23
26	Imposte	-
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO <i>(comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</i>	1.723.649,23

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		<i>Rettifiche</i>
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
	TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI	
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
9	altre	- 5.091.495,34
	Totale immobilizzazioni immateriali	- 5.091.495,34
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
	Totale immobilizzazioni materiali	-
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	
1	Partecipazioni in	- 3.489.897,00
a	<i>imprese controllate</i>	- 3.489.897,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	- 3.489.897,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	- 8.581.392,34
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I	<u>Rimanenze</u>	
	Totale rimanenze	-
II	<u>Crediti</u>	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	- 408.473,63
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	- 80.000,00
b	<i>imprese controllate</i>	- 328.473,63
3	Verso clienti ed utenti	- 1.200,00
	Totale crediti	- 409.673,63
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>	
	Totale disponibilità liquide	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	- 409.673,63
	D) RATEI E RISCONTI	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-
	TOTALE DELL'ATTIVO	- 8.991.065,97

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		<i>Rettifiche</i>
	A) PATRIMONIO NETTO	
I	Fondo di dotazione	- 70.000,00
II	Riserve	- 4.613.320,46
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 6.152,44
b	<i>da capitale</i>	- 4.607.168,02
III	Risultato economico dell'esercizio	1.723.649,23
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di	- 2.959.671,23
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 2.959.671,23
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
	TOTALE T.F.R. (C)	-
	D) DEBITI	
2	Debiti verso fornitori	- 1.200,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	- 608.732,57
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	- 528.732,57
c	<i>imprese controllate</i>	- 80.000,00
	TOTALE DEBITI (D)	- 609.932,57
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
II	Risconti passivi	- 5.421.462,17
1	Contributi agli investimenti	- 5.421.462,17
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	- 5.091.495,34
b	<i>da altri soggetti</i>	- 329.966,83
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	- 5.421.462,17
	TOTALE DEL PASSIVO	- 8.991.065,97

5.1 Le rettifiche senza modifiche al risultato economico di gruppo

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite). Nello specifico, le rettifiche di tale genere risultano essere apportate alle seguenti operazioni infragruppo:

- Canone di locazione per subaffitto di parte dei locali della sede operativa dell'ATA a favore della società CIR33 Servizi S.r.l.: la sede legale della società è ubicata presso la sede operativa dell'ATA a fronte di contratto di affitto regolato da un canone annuo di 1.200,00 euro. Da tale operazione consegue la seguente scrittura di rettifica:

31.12.2017	Dare	Avere
Proventi derivanti dalla gestione dei beni (A.4.a del C.E.)	1.200,00	
Costi per utilizzo di beni di terzi (B.11 del C.E.)		1.200,00

- Credito e debito reciproci per canone di locazione: non avendo la società provveduto al pagamento del canone di locazione di cui sopra entro l'esercizio 2017, tra le parti esiste un debito e un credito reciproco, come asseverato dai rispettivi organi di revisione ai sensi dell'art. 11, co. 6, lett. j del D.Lgs. n. 118/2011. Da tale operazione consegue la seguente scrittura di rettifica:

31.12.2017	Dare	Avere
Crediti verso clienti ed utenti (C.II.3 dello S.P.A.)	1.200,00	
Debiti verso fornitori (D.2 dello S.P.P.)		1.200,00

- Rimborso spese da parte dell'ATA a favore della società CIR33 Servizi S.r.l.: ai sensi dell'accordo siglato tra le parti a norma dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e teso all'ottimizzazione delle rispettive risorse interne e allo sviluppo di sinergie funzionali (paragrafo 3 della precedente relazione sulla gestione consolidata), l'ATA ha riconosciuto un rimborso spese alla società per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Da tale operazione consegue la seguente scrittura di rettifica:

31.12.2017	Dare	Avere
Altri ricavi e proventi diversi (A.8 del C.E.)	160.000,00	
Trasferimenti correnti (B.12.a del C.E.)		160.000,00

- Credito e debito reciproci per rimborso spese: avendo l'ATA provveduto, agli inizi dell'esercizio 2018, al pagamento della metà del rimborso spese di cui al predetto Accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990, al 31.12.2017 tra le parti esiste un debito e un credito reciproco, come asseverato dai rispettivi organi di revisione ai sensi dell'art. 11, co. 6, lett. j del D.Lgs. n. 118/2011. Da tale operazione consegue la seguente scrittura di rettifica:

31.12.2017	Dare	Avere
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche (C.II.2.a dello S.P.A.)	80.000,00	
Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate (D.4.c dello S.P.P.)		80.000,00

- Immobilizzazioni in corso riferite all'intervento di conversione dell'impianto di compostaggio di Corinaldo: si tratta di immobilizzazioni in corso interamente finanziate con contributi agli investimenti da parte della Regione Marche e da parte della stessa società CIR33 Servizi S.r.l. e, pertanto, collegate a corrispondenti ricavi sospesi (risconti passivi – contributi agli investimenti). Sia le immobilizzazioni in corso che i connessi contributi agli investimenti sono presenti nella contabilità di entrambe i soggetti coinvolti, l'ATA quale soggetto attuatore dell'investimento (in quanto beneficiario dei finanziamenti pubblici) e la società CIR33 Servizi S.r.l. quale beneficiario di fatto del conseguente incremento patrimoniale (in quanto proprietario dell'impiantistica stessa). In tal senso, si provvede ad elidere la doppia rilevazione al fine di rappresentare correttamente il valore patrimoniale in questione. Nello specifico, le immobilizzazioni in corso riferibili all'intervento di conversione impiantistica ammontano a 5.091.495,34 euro, pari ai costi sostenuti dall'ATA fino all'anno 2017 a fronte di contributi agli investimenti da parte della Regione Marche per 4.761.528,51 euro e da parte della stessa società CIR33 Servizi S.r.l. per 329.966,83 euro. Da tale operazione consegue la seguente scrittura di rettifica:

31.12.2017	Dare	Avere
Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche (E.II.1.a dello S.P.P.)	5.091.495,34	
Immobilizzazioni immateriali altre (B.I.9 dello S.P.A.)		5.091.495,34

5.2 Le rettifiche con modifiche al risultato economico di gruppo

Altri interventi di rettifica hanno effetto, invece, sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato. Nello specifico, le rettifiche di tale genere risultano essere apportate alle seguenti operazioni infragruppo:

- Contributi agli investimenti riferiti all'intervento di conversione impiantistica da parte della società a favore dell'ATA: si tratta dei contributi agli investimenti di cui sopra dovuti dalla società a favore dell'ATA ai sensi dell'art. 5, co. 3 della Convenzione per la conversione dell'impianto di compostaggio sottoscritta in data 16.03.2015 tra le parti (paragrafo 2.1 della precedente relazione sulla gestione consolidata). Al 31.12.2017, a fronte della rendicontazione dell'investimento in questione, la stessa società risulta obbligata a corrispondere contributi agli investimenti per 329.966,83 euro. Anche in questo caso, risulta evidente che trattasi di un'operazione infragruppo che deve essere annullata sempre al fine di rappresentare correttamente il valore patrimoniale in questione. Occorre precisare, in merito, che tali contributi risultano finanziati, come da Delibera dell'assemblea dei soci del 28.04.2017, tramite la distribuzione di poste patrimoniali della società ("Versamenti in c/capitale" – Riserva di patrimonio netto), pertanto, ne consegue la seguente scrittura di rettifica:

31.12.2017	Dare	Avere
Contributi agli investimenti da altri soggetti (E.II.1.b dello S.P.P.)	329.966,83	
Riserve da capitale (A.II.b dello S.P.P.)		329.966,83

- Credito e debito reciproci per contributi agli investimenti riferiti all'intervento di conversione impiantistica: sempre con riferimento ai predetti contributi agli investimenti a carico della società e a favore dell'ATA si evidenzia che, al 31.12.2017, gli stessi risultano rilevati:

- tra i crediti dell'ATA per 328.473,63 euro, essendo stato già regolarmente versato l'importo differenziale di 1.493,20 euro da parte della società negli esercizi precedenti;
- tra i debiti della società per 528.732,57 euro.

La differenza, pari a 200.258,94 euro, deriva:

- per 198.765,74 euro, dai diversi criteri adottati dai due soggetti ai fini della contabilizzazione di tali contributi, complessivamente pari a 528.732,57 euro ai sensi dell'art. 5, co. 3 della anzidetta Convenzione. Infatti, l'ATA provvede a contabilizzarli proporzionalmente e contestualmente alla esigibilità della spesa di cui allo Stato Avanzamento Lavori, mentre la società ha provveduto a contabilizzarli interamente e parallelamente alla assunzione della Delibera dell'assemblea dei soci del 28.04.2017 di distribuzione di "Versamenti in c/capitale" (Riserva di patrimonio netto);
- per 1.493,20 euro, dall'erronea distribuzione dei predetti versamenti in c/capitale avvenuta nell'anno 2017 per l'importo complessivamente previsto dalla predetta Convenzione (528.732,57 euro) senza, peraltro, considerare che parte degli stessi (1.493,20 euro) risultava già regolarmente versata negli anni precedenti.

Da tale operazione infragruppo conseguono le seguenti scritture di rettifica:

31.12.2017	Dare	Avere
Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche (D.4.b dello S.P.P.)	528.732,57	
Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate (C.II.2.b dello S.P.A.)		328.473,63
Riserve da capitale (A.II.b dello S.P.P.)		198.765,74
Insussistenze del passivo (E.24.c del C.E.)		1.493,20

- Eliminazione del valore contabile della partecipazione: in sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate, in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste, consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza da annullamento rappresentata, quindi, dalla differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della controllata. Tenuto conto che la controllata continua a redigere i bilanci d'esercizio in continuità di valori contabili e la controllante provvede alla valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto, si evidenzia che al 31.12.2017, il valore della partecipazione totalitaria, risultante dal rendiconto dell'ATA, è esattamente pari al valore del patrimonio netto di cui al bilancio della società CIR33 Servizi S.r.l. (3.489.897,00 euro come da bilancio di esercizio al 31.12.2017). Infatti, il valore della perdita di esercizio registrata nell'anno 2017 dalla società, pari a 1.193.424,25 euro, aumentato dei "Versamenti in c/capitale" di cui alla predetta Delibera dell'assemblea dei soci del 28.04.2017, pari a 528.732,57 euro, risulta confluito in diminuzione del valore della partecipazione dell'ATA nella propria impresa controllata tramite un costo di svalutazione per rettifica del valore della corrispondente attività finanziaria (1.722.156,57 euro). In sostanza il valore sintetico della svalutazione già evidenziato nel rendiconto dell'ATA viene sostituito nel bilancio consolidato della stessa con il dettaglio dei componenti positivi e negativi del conto economico della società consolidata, riportante appunto

un saldo negativo pari a 1.722.156,57 euro. Stante la premessa, le scritture di rettifica da registrare sono le seguenti, compreso un arrotondamento di 0,03 euro conseguente alla redazione del bilancio da parte della società arrotondato all'unità di euro:

31.12.2017	Dare	Avere
Fondo di dotazione (A.I dello S.P.P.)	70.000,00	
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti e da capitale (A.II.a – A.II.b dello S.P.P.)	4.613.320,46	
Riserve da capitale derivanti dalle rettifiche di cui ai punti precedenti (A.II.b dello S.P.P.)	528.732,57	
Partecipazioni in imprese controllate (B.IV.1.a dello S.P.A.)		3.489.897,00
Svalutazioni (D.23 del C.E.)		1.722.156,00
Altri proventi straordinari (E.24.e del C.E.)		0,03

- Rilevazione del saldo delle rettifiche sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato: il saldo delle rettifiche di cui sopra operate nel conto economico consolidato, pari a componenti positivi per 1.723.649,23 euro, va rilevato a rettifica del risultato d'esercizio consolidato e, quindi, del patrimonio netto consolidato. In tal senso, la scrittura di rettifica risulta la seguente:

31.12.2017	Dare	Avere
Risultato dell'esercizio (E.27 del C.E.)	1.723.649,23	
Risultato economico dell'esercizio (A.III dello S.P.P.)		1.723.649,23

6. RAGIONI DELLE PIÙ SIGNIFICATIVE VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Come precedentemente anticipato, il punto 5 dell'Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, richiede che all'interno della nota integrativa vengano individuate le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento alle voci dello Stato patrimoniale attivo consolidato al 31.12.2017 si riscontrano variazioni significative rispetto al 31.12.2016 in merito alle seguenti voci:

- Immobilizzazioni in corso e acconti: l'incremento è dovuto all'avanzamento dei lavori di conversione impiantistica (tali valori saranno riclassificati alla voce di competenza delle immobilizzazioni materiali quando risulterà completato l'investimento con entrata in funzione pienamente efficiente e collaudata);
- Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche: l'incremento è imputabile principalmente a trasferimenti esigibili nell'esercizio 2017 ma non ancora incassati dall'ATA a titolo di trasferimenti per la realizzazione del precedente intervento impiantistico a carico della Regione Marche di minore impatto nell'anno 2017 rispetto al precedente anno;
- Crediti verso clienti ed utenti: la riduzione è dovuta essenzialmente alla assenza di attività imprenditoriale nel corso dell'anno 2017 in capo alla società la cui dotazione impiantistica è risultata, appunto, oggetto dei lavori di conversione dell'impianto precedentemente trattati;
- Disponibilità liquide: la riduzione è anch'essa imputabile alla predetta interruzione dell'attività impiantistica caratterizzata dalla forte riduzione degli incassi accanto al necessario esborso di una serie di spese non comprimibili.

Con riferimento invece alle voci dello Stato patrimoniale passivo consolidato al 31.12.2017 si riscontrano variazioni significative rispetto al 31.12.2016 in merito alle seguenti voci:

- Fondi per rischi ed oneri: l'incremento è dovuto all'accertamento di una somma derivante dal subentro dell'ATA nei rapporti giuridici attivi e passivi in capo al Consorzio Intercomunale Conero Ambiente, ai sensi dell'art. 6, co. 4 della L.R. Marche n. 18/2011, la quale somma è stata appunto oggetto di accantonamento al fine di far fronte a eventuali rischi futuri connessi ai contenziosi ancora aperti;
- Debiti da finanziamento: l'incremento deriva dal ricorso ad uno scoperto di conto corrente a cui la società ha attinto per far fronte nel breve termine alle proprie esigenze di cassa precedentemente evidenziate (paragrafo 5 della precedente relazione sulla gestione consolidata);
- Debiti verso fornitori: l'incremento è dovuto principalmente alle somme esigibili ma non ancora pagate dall'ATA con riferimento alla realizzazione del precedente intervento impiantistico a favore del raggruppamento di imprese affidatario di minore impatto nell'anno 2017 rispetto al precedente anno;
- Contributi agli investimenti: come per le immobilizzazioni, l'incremento è dovuto all'avanzamento dei lavori di conversione impiantistica interamente finanziati da contributi pubblici che vengono sospesi in correlazione ai costi d'investimento ancora in corso di realizzazione al 31.12.2017.

7. INFORMAZIONI INTEGRATIVE

7.1 Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Come prescritto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, si dettaglia di seguito l'ammontare dei crediti e dei debiti con durata residua superiore a cinque anni. Nello specifico, non sono presenti crediti con tale scadenza, mentre sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni quali:

Componente del gruppo (Classificazione Stato Patrimoniale Passivo)	Valore debiti superiori 5 anni	% di consolidamento	Valore consolidato
ATA ATO 2 - Ancona (Voce D 5 d)	5.700.000,00	/	5.700.000,00
CIR33 Servizi S.r.l.	0,00	100%	0,00
TOTALE			5.700.000,00

I debiti superiori a 5 anni corrispondono ad un unico debito di 5.700.000,00 euro nei confronti dei 30 Comuni cedenti la partecipazione nella società CIR33 Servizi S.r.l. acquisita dall'Ente nel corso dell'anno 2015; debito da corrispondere in 10 rate annuali posticipate con quota capitale costante e riconoscimento degli interessi al tasso legale, decorrenti dalla data di entrata in funzione dell'impianto riconvertito (09.04.2018).

7.2 Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

Si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni del gruppo.

7.3 Composizione ratei, risconti e altri accantonamenti

Come prescritto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si dà evidenza della composizione dei risconti attivi, in assenza di ratei attivi:

Risconti attivi			
Componente del gruppo	Valore complessivo	% di consolidam.	Valore consolidato
ATA ATO 2 - Ancona	1.696,75	/	1.696,75
CIR33 Servizi S.r.l.	5.506,55	100%	5.506,55
TOTALE			7.203,30

I risconti attivi, pari a costi di competenza dell'esercizio 2018 che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio 2017, riguardano principalmente spese in capo alla società CIR33 Servizi S.r.l. per assicurazioni, spese telefoniche, spese per istruttoria pratiche e per manutenzioni. I risconti attivi dell'ATA riguardano principalmente spese per servizi e oneri diversi di gestione.

Con riferimento alla composizione dei ratei passivi si evidenzia quanto segue:

Ratei passivi			
Componente del gruppo	Valore complessivo	% di consolidam.	Valore consolidato
ATA ATO 2 - Ancona	27.310,65	/	27.310,65
CIR33 Servizi S.r.l.	50.389,42	100%	50.389,42
TOTALE			77.700,07

I ratei passivi, pari a costi di competenza dell'esercizio 2017 che hanno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi, riguardano per entrambe i soggetti spese principalmente per personale e contributi vs. organismi previdenziali.

Con riferimento alla composizione dei risconti passivi si evidenzia quanto segue:

Risconti passivi			
Componente del gruppo	Valore complessivo	% di consolidam.	Valore consolidato
ATA ATO 2 - Ancona	5.113.388,63	/	5.113.388,63
CIR33 Servizi S.r.l.	5.091.495,34	100%	5.091.495,34
Rettifiche			- 5.421.462,17
TOTALE			4.783.421,80

I risconti passivi, rappresentati da quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio 2017 ma di competenza degli esercizi successivi, si sostanziano in contributi agli investimenti, contabilizzati a seguito dell'avanzamento dei lavori di conversione dell'impianto di Corinaldo. Avendo entrambi i soggetti rilevato risconti passivi riguardanti gli stessi contributi agli investimenti di cui sopra, in parte anche infragruppo, il valore complessivo risulta oggetto di rettifica di consolidamento come evidenziato nei precedenti paragrafi 5.1 e 5.2.

Infine, con riferimento alla voce "Altri accantonamenti" del conto economico consolidato, si segnala che la stessa accoglie un costo di 3.000,00 euro volto a garantire il riconoscimento degli arretrati contrattuali al personale dipendente dell'Ente in seguito alla sottoscrizione del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

7.4 Interessi e altri oneri finanziari

Di seguito la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari:

- per la società CIR33 Servizi S.r.l. gli interessi e gli altri oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2017, pari a complessivi 263,12 euro, sono rappresentati principalmente da interessi passivi su mutui (per 241,49 euro);
- per l'ATA non sussistono interessi passivi né altri oneri finanziari.

Componente del gruppo	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	% di consolid.	Valore consolidato
ATA ATO 2 - Ancona	0,00	0,00	/	0,00
CIR33 Servizi S.r.l.	241,49	21,63	100%	263,12
TOTALE				263,12

7.5 Composizione proventi e oneri straordinari

Come prescritto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si da evidenza della composizione dei proventi straordinari:

Proventi straordinari			
Componente del gruppo	Valore complessivo	% di consolid.	Valore consolidato
ATA ATO 2 - Ancona	53.875,00	/	53.875,00
CIR33 Servizi S.r.l.	0,00	100%	0,00
Rettifiche			1.493,23
TOTALE			55.368,23

I proventi straordinari si sostanziano in rimborsi di entrate di imposte dirette, derivanti dal predetto subentro dell'ATA al bilancio finale di liquidazione del Consorzio Intercomunale Conero Ambiente, oggetto di rettifica di consolidamento come evidenziato nel precedente paragrafo 5.2.

Gli oneri straordinari fanno riferimento alla cancellazione di un credito (residuo attivo) in capo all'ATA, come di seguito descritto:

Oneri straordinari			
Componente del gruppo	Valore complessivo	% di consolid.	Valore consolidato
ATA ATO 2 - Ancona	1,40	/	1,40
CIR33 Servizi S.r.l.	0,00	100%	0,00
TOTALE			1,40

7.6 Compensi amministratori e sindaci

Gli amministratori e i revisori dell'ATA non ricoprono gli stessi ruoli e, pertanto, non esercitano le stesse funzioni presso la società controllata CIR33 Servizi S.r.l.. Di seguito si evidenziano gli importi lordi riconosciuti nell'anno 2017:

Voce	Importo lordo (al netto IVA se e in quanto dovuta)	Funzioni svolte presso altre imprese del gruppo
ATA ATO 2 - Ancona		

Voce	Importo lordo (al netto IVA se e in quanto dovuta)	Funzioni svolte presso altre imprese del gruppo
COMPENSO AMMINISTRATORI	0,00	-
COMPENSO SINDACO	10.275,78	-
CIR33 Servizi S.r.l.		
COMPENSO AMMINISTRATORI	4.944,00	-
COMPENSO SINDACO	4.834,75	-

Il ruolo dell'organo esecutivo presso l'ATA è svolto dal Presidente dell'Ente, quale organo individuato dal Documento programmatico approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 24.04.2013 e dall'art. 7 dello Statuto approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 16 del 16.06.2017. Per tale organo non è previsto alcun compenso. Pertanto, si segnala che l'importo relativo agli amministratori è da imputare alla sola società CIR33 Servizi S.r.l..

Per l'ATA il Collegio dei Revisori è stato sostituito da un Revisore unico dei conti nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 27.01.2017, dott. Daniel Paoloni; mentre il Revisore legale dei conti della società CIR33 Servizi S.r.l. è il dott. Massimo Albonetti nuovamente nominato con Verbale di assemblea dei soci del 27.04.2018.

7.7 Strumenti finanziari derivati

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio 2017 non risultano in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

7.8 Immobilizzazioni finanziarie

Si fornisce il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie detenute dalla società CIR33 Servizi S.r.l. riscontrando l'assenza di esigenze di consolidamento. Nello specifico, le immobilizzazioni finanziarie non oggetto di consolidamento sono pari a 12.863,19 euro e fanno riferimento a:

– partecipazioni detenute dalla società CIR33 Servizi S.r.l.:

Soggetto partecipato	legale	Valore al 31.12.2017	Qualità di socio
Confidcoop Marche Società Cooperativa	Ancona	1.084,89 (4 azioni del valore di 1.032,89 euro + taxa di ammissione a socio)	Socio - Il capitale sociale sottoscritto e versato è stabilito in proporzione alle garanzie ottenibili;
CIC - Consorzio Italiano Compostatori	Bologna	2.750,00 (5 quote consortili da valore nominale di euro 550)	Socio Ordinario in quanto azienda operante nel settore del compostaggio; le quote consortili, tutte uguali e di importo unitario di euro 550, che sono assegnate ai Consorziati vanno a costituire il fondo consortile, così come definito dall'art. 2614 del Codice Civile.
Saldo al 31.12.2017		3.834,89	

– crediti verso altri soggetti in capo all'ATA corrispondenti a depositi cauzionali versati a vario titolo (contratti di affitto, utenze, ecc.) per un totale di 9.028,30 euro.

7.9 Ricavi

Al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, si dettagliano come di seguito i ricavi imputabili reciprocamente ai componenti del gruppo:

Componente del gruppo	Totali componenti positivi della gestione	Totale proventi derivanti da rapporti con componenti del gruppo	Differenza
ATA ATO 2 - Ancona	10.972.722,38	1.200,00	10.971.522,38
CIR33 Servizi S.r.l.	522.306,65	160.000,00	362.306,65
TOTALE		161.200,00	11.333.829,03

Dal prospetto di cui sopra si desume che non risultano esternalizzazioni dell'ATA a favore della propria società controllata nei confronti della quale si è provveduto, nel corso dell'anno 2017, unicamente a riconoscere un rimborso spese forfettario per la collaborazione che la stessa ha prestato all'ATA nell'ambito dell'Accordo siglato tra le parti ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 di cui al paragrafo 3 della precedente relazione sulla gestione consolidata.

7.10 Spese di personale

Come prescritto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si dà evidenza delle spese di personale del gruppo:

Componente del gruppo	Valore complessivo	% di consolidam.	Valore consolidato
ATA ATO 2 - Ancona	612.032,18	/	612.032,18
CIR33 Servizi S.r.l.	537.694,29	100%	537.694,29
		TOTALE	1.149.726,47

Le principali voci di spesa di personale sono costituite:

- per la società CIR33 Servizi S.r.l., da spese per i dipendenti a tempo indeterminato (n. 11 al 31.12.2017, di cui n. 7 impiegati e n. 4 operai) e a tempo determinato (n. 4 operai, non per l'intero anno, come da Determina di autorizzazione ATA n. 113 del 18.10.2017);
- per l'ATA, da spese per lavoratori dipendenti a tempo indeterminato (n. 9 di cui n. 1 in aspettativa non retribuita) e a tempo determinato (n. 2, non per l'intero anno, oltre il Direttore), tirocini, co.co.co. e lavoratori interinali; conteggiando sia le spese di retribuzione fissa che variabile.

Jesi, 13 luglio 2018

Il Direttore
Ing. Massimiliano Cenerini